

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE - S.C. SPreSAL sede di RIVOLI

Rivoli, 8 luglio 2019

Spett.Le
SENATO DELLA REPUBBLICA
COMMISSIONE LAVORO PUBBLICO E PRIVATO PREVIDENZA SOCIALE

Oggetto Affare assegnato riguardante la salute e la sicurezza del personale del comparto ferroviario (Atto n. 149). Audizione del 3 luglio 2019, ore 10.

Facendo seguito all'audizione in oggetto, il sottoscritto Giacomo Porcellana, tecnico della Prevenzione del DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE - S.C. SPreSAL – della Azienda Sanitaria Locale TO3, con la presente intende fornire una breve memoria volta a riassumere le attività di controllo svolte da questo Servizio nell'ambito del comparto ferroviario.

Le attività ispettive originate dalle segnalazioni dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza di Trenitalia hanno riguardato il rischio stress lavoro correlato (nell'ambito del quale sono stati considerati anche gli aspetti relativi all'orario di lavoro ed al lavoro a turni) e il rischio connesso al malore/infortunio del macchinista solo. Si allega una tabella riassuntiva dei verbali rilasciati da questo Servizio.

Le attività di controllo hanno riguardato, nel tempo, non solo Trenitalia, ma anche le altre imprese ferroviarie operanti sul territorio.

Nonostante l'azione di controllo effettuata dal Servizio scrivente, anche in coordinamento con gli altri servizi di vigilanza del territorio, e nonostante le risposte ottenute dalle imprese ferroviarie, i due temi sopra indicati non hanno trovato una completa soluzione.

Per quanto riguarda l'orario di lavoro e il lavoro a turni pur essendo oggi riconosciuti dai documenti di valutazione dei rischi aziendali come una dimensione critica nell'ambito della valutazione del rischio stress lavoro correlato appare difficile, anche per gli organi di vigilanza, incidere su realtà che vedono una forte differenza tra programmazione e produzione ed un quadro normativo e contrattuale estremamente intricato.

Per quanto riguarda il rischio connesso al soccorso del macchinista solo, in particolare nelle aree ove la linea ferroviaria non è facilmente accessibile dai soccorsi, la soluzione che permette, conformemente al Decreto 24 gennaio 2011, n. 19, di assicurare "per ciascun punto della rete ferroviaria le modalità più efficaci al fine di garantire un soccorso qualificato nei tempi più rapidi possibili anche per il trasporto degli infortunati" è quella che prevede di avere a bordo treno due agenti abilitati alla condotta. Tale soluzione adottata da Captrain Italia sul territorio Piemontese e da Trenitalia/Mercitalia in altri contesti (orario notturno, regione Marche, ecc.) pur essendo quella che permette di condurre il treno, e tutti i suoi passeggeri, alla stazione più vicina non rappresenta oggi lo standard, ma piuttosto l'eccezione.

Cordiali Saluti



DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE - S.C. SPreSAL sede di RIVOLI

Provvedimento	Data	Operatore	rivisita	Data rivisita	note
Con verbali 1.13.74/2012 1.13.75/2012 si contestava che la valutazione dei rischi condotta dal datore di lavoro e il relativo documento di valutazione dei rischi, con specifico riferimento al rischio stress lavoro correlato, anche a seguito dell'introduzione di IVU (organizzazione dell'orario di lavoro individuale), risulta incompleta ed inadeguata con violazione dell'art. 29, comma 3, del DLgs 81/08.	11/12/2012	TRENITALIA S.p.A.	Con verbali 1.13.74/2012 bis 1.13.75/2012 bis Si riteneva la prescrizione non completamente ottemperata perché "con riferimento al livello medio/alto di rischio indicato nella valutazione per alcune aree (orario di lavoro – lavoro a turni) non consegue una specifica analisi dei determinanti e soprattutto non si trova una specifica previsione in termini di intervento."	22/10/2013	Con nota del 3/11/2015 presa visione della documentazione integrativa prodotta in data 23/9/2015, pur con alcune note critiche si riteneva ottemperata in ritardo la prescrizione. Il procedimento è concluso.
Con verbale 1.13.02/P/2014 Si contestava l'inadeguatezza della valutazione del rischio e delle conseguenti misure atte a garantire in caso di infortunio/malore del Personale di Condotto o del Personale di Accompagnamento dei treni un soccorso qualificato nei tempi più rapidi possibili, anche per il trasporto degli infortunati, in violazione dell'art. 29 comma 1 D.Lgs. 81/2008 e s.m.i	15/01/2014	TRENITALIA S.p.A.	Con verbale 1.13.02/P/2014 BIS si rilevava la mancata ottemperanza alla prescrizione	21/7/2015	Con verbale 1.13.02/P/2014 TER del 29/12/2015 si dava atto che il 21/12/2015 è stato nominato un nuovo Consiglio di Amministrazione con conseguente cessazione del contravventore dalla carica di datore di lavoro. Il procedimento è concluso.

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE - S.C. SPreSAL sede di RIVOLI

Provvedimento	Data	Operatore	rivisita	Data rivisita	note
Con verbale 1.13.43/P/2014 si contestava la mancata consultazione preventiva dei RLS	01/10/2014	TRENITALIA S.p.A.	Con verbale 1.13.43/P/2014 BIS si rilevava l'ottemperanza alla prescrizione	26/1/2015	Il procedimento è concluso con il pagamento di una sanzione amministrativa
Con verbale N° 1.13.03/P/2014 Si contestava l'inadeguatezza della valutazione del rischio e delle conseguenti misure atte a garantire in caso di infortunio/malore del Personale di Condotta o del Personale di Accompagnamento dei treni un soccorso qualificato nei tempi più rapidi possibili, anche per il trasporto degli infortunati, in violazione dell'art. 29 comma 1 e del 45, comma 1, del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i	15/01/2014	SOCIETA' VIAGGIATORI ITALIA S.R.L.	Con verbale 1.13.03/P/2014 BIS si rilevava la mancata ottemperanza alla prescrizione	11/11/2014	Per un certo periodo il servizio ferroviario dell'attuale SNCF Voyages Italia Srl (SVI) veniva interrotto e deviato su un'altra linea. Attualmente esiste un collegamento che unisce Milano Torino e Parigi transitando sulle linee della ASL TO3. Il procedimento è concluso.
Con verbale N° 1.13.04/P/2014 Si contestava l'inadeguatezza della valutazione del rischio e delle conseguenti misure atte a garantire in caso di infortunio/malore del Personale di Condotta o del Personale di Accompagnamento dei treni un soccorso qualificato nei tempi più rapidi possibili, anche per il trasporto degli infortunati, in violazione dell'art. 29 comma 1 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i	15/01/2014	CAPTRAIN ITALIA SRL	1.13.04/P/2014 BIS stata prescrizione ottemperata	10/3/2015	L'azienda ha ottemperato prevedendo (almeno sul territorio della ASL TO3) equipaggi composti da due macchinisti o da un macchinista ed un secondo agente o da allievo macchinista abilitato alla condotta in caso di emergenza. Il procedimento è concluso con il pagamento di una sanzione amministrativa

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE - S.C. SPreSAL sede di RIVOLI

Provvedimento	Data	Operatore	rivisita	Data rivisita	note
Con verbale 1.13.37/P/2016 si concludeva nel senso che il Documento di Valutazione dei Rischi di TRENITALIA S.p.A. riguardante le Divisioni PASSEGGERI REGIONALE-DIREZIONE REGIONALE PIEMONTE, CARGO AREA NORD OVEST, "non contiene una adeguata analisi del rischio e le conseguenti idonee misure atte a garantire in caso di infortunio/malore del Personale di Condotta o del Personale di Accompagnamento dei treni un soccorso qualificato nei tempi più rapidi possibili, anche per il trasporto degli infortunati", in violazione dell'art. 29 comma 1 D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.	04/10/2016	TRENITALIA S.p.A.	1.13.37/P/2016 BIS si rilevava la mancata ottemperanza alla prescrizione, tuttavia si dava atto del fatto che il contravventore avesse rassegnato le dimissioni dal ruolo di Amministratore Delegato della società con decorrenza 15/9/2017	13/10/2017	Il procedimento è concluso.
Con verbale 1.13.24/P/2016 si contestava che la valutazione dei rischi condotta dal datore di lavoro e il relativo documento di valutazione dei rischi, con specifico riferimento al rischio stress lavoro correlato, risulta incompleta ed inadeguata con violazione dell'art. 29, comma 1, del DLgs 81/08.	06/07/2016	CAPTRAIN ITALIA SRL	1.13.24/P/2016 bis La nuova valutazione mette in evidenza un'area critica collegata agli orari di lavoro / lavoro a turni. La prescrizione risulta ottemperata.	3/5/2017	L'azienda ha ottemperato e il procedimento si è concluso con il pagamento della sanzione in via amministrativa